

Emanuele Arciuli suona regolarmente per alcune delle istituzioni musicali di maggiori prestigio e nella maggiori sale da concerto (Teatro alla Scala, Concertgebouw di Amsterdam, Musikverein di Vienna, Philharmonie di Berlino, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Biennale di Venezia, Miller Theater di New York, Saint Paul Chamber, Indianapolis Symphony, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Teatro San Carlo di Napoli, Milano Musica, Unione Musicale ecc.). Il suo repertorio spazia da Bach alla musica d'oggi, di cui – con speciale riferimento agli Stati Uniti – è considerato uno degli interpreti più convincenti. Numerose le opere a lui dedicate e da lui eseguite in prima assoluta.. Ha inciso numerosi cd per Innova Records, Chandos, Bridge, Vai e Stradivarius. L'album dedicato a George Crumb, inciso per Bridge, e parte del suo progetto 'Round Midnight, ha ricevuto la nomination per i Grammy Awards mentre un cd Stradivarius, contenente musiche di Adams e Rzewski, è stato votato dalla critica come miglior disco italiano del 2006. Ha pubblicato per Edt *Musica per pianoforte negli Stati Uniti*, una storia della letteratura pianistica americana dalle origini ai giorni nostri. È titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Bari e dal 1998 è frequentemente professore ospite al College Conservatory of Music di Cincinnati e in altre università americane. Nel 2011 gli è stato conferito il Premio Abbiati come miglior solista.